

La Campana

FOGLIO SETTIMANALE
PARROCCHIALE
S. MARIA BERTILLA
IN ORGNANO
B.M.V. IMMACOLATA
IN CREA DI SPINEA.



via Roma, 224 30038 Spinea (VE) telefax 041 990283
e-mail:honeym2@tiscali.it Diocesi di Treviso
<http://www.santabertillaspinea.it/>
parrocchia.santabertilla@gmail.com



PRIMA SETTIMANA DEL SALTERIO
09 MARZO 2014 - ANNO A

PROPOSTE PER LA QUARESIMA

Thank God, it's Friday!
(Ringrazia Dio, è Venerdì!)

La vita è una festa, ricordati di santificarla.

Quest'anno gli aderenti dell'Azione Cattolica della parrocchia di Santa Bertilla scelgono di prepararsi alla Pasqua anche attraverso un appuntamento settimanale: la partecipazione alla messa feriale di ogni venerdì di Quaresima.

La scelta di vivere questo momento, semplice e gratuito, vuole essere parte del nostro cammino per ritrovare l'essenzialità della nostra fede e riscoprire il significato della celebrazione eucaristica: non un precetto da assolvere alla domenica ma l'espressione di un rapporto autentico con la Persona di Gesù.

7, 14, 21, 28 marzo
4, 11 aprile

Santa Bertilla
Ore 18.30

La proposta è rivolta a giovani e adulti ma anche ad AGIRI e Giovanissimi torajesi!

"Ci datti bene oggi chiedere al Signore che dia a tutti noi questo "senso del sacro", questo senso che ci fa capire che una cosa è pregare a casa, pregare in chiesa, pregare il Signore, pregare tante belle preghiere, fare la Via Crucis, essere come belli, leggere la Bibbia... e caritate come è la celebrazione eucaristica. Nella celebrazione eucaristica noi siamo di Dio in quella strada che noi non possiamo controllare solo Lui è l'unico, Lui la gloria, Lui è il potere, Lui è il nome!" (Papa Francesco, Chiesa di Santa Maria, 10 febbraio 2014)

OGNI GIOVEDÌ DI QUARESIMA
ORE 17.30 – 18.20 ADORAZIONE
OGNI VENERDÌ DI QUARESIMA
ORE 18.00 VIA CRUCIS

PROPOSTA DI COLLABORAZIONE PASTORALE
DOMENICA 24 MARZO
GIORNATA DI
SPIRITUALITÀ/RITIRO
IN PREPARAZIONE ALLA PASQUA
OASI S. CHIARA - CONEGLIANO
ADESIONI IN CANONICA A SS. VITO E MODESTO

NEI MARTEDÌ DI QUARESIMA
GRUPPO DI ASCOLTO
CON INVITO PER TUTTI
I CATECHISTI DELLA COLLABORAZIONE
ORATORIO GIOVANNI PAOLO II
ORE 20.30 – 22.00

MERCOLEDÌ SANTO 16 APRILE
ORE 20.45 IN CHIESA
RIFLESSIONE MUSICALE SULLA
PASSIONE SECONDO MATTEO
GUIDATA DAL M° EZIO MABILIA

PRIMA LETTURA

Dal libro della **Genesi** Gen. 2,7-9; 3,1-7

La prima lettura ci riconduce al senso della creazione dell'uomo e mostra anche le conseguenze del cedimento alla tentazione di sostituirsi a Dio: lo stravolgimento della relazione con Dio fa perdere all'uomo la sua vera e originaria autenticità.

SECONDA LETTURA

Dalla lettera di **S. Paolo ap. ai Romani**

Rom. 5,12-19

Il confronto tra Adamo e Cristo di San Paolo riapre un orizzonte di speranza: solo l'obbedienza di Cristo ci riporta l'abbondanza della grazia che ci permette di sentirci di nuovo giusti agli occhi di Dio.

VANGELO

Il vangelo delle tentazioni ci presenta due possibili modi di orientare l'esistenza umana: possiamo affidarci al nostro sforzo per impadronirci di tutto ciò che ci rende potenti, sapienti, sazi o al contrario possiamo affidarci a Colui che sostiene la nostra debolezza e dal quale possiamo sperare di ricevere salvezza.

Dal **Vangelo di Matteo** Mt 4,1-11

In quel tempo, Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"». Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: "Non

metterai alla prova il Signore Dio tuo"». Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vattene, satana! Sta scritto infatti: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"». Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.

COMMENTO ALLA PAROLA FU CONDOTTO DALLO SPIRITO NEL DESERTO.

Il tempo delle "tentazioni" si colloca tra il battesimo e l'inizio del ministero di Gesù in Galilea. Il tempo delle tentazioni è diventato nella chiesa la **quaresima**, il tempo in cui i cristiani si preparavano a ricevere l'Iniziazione Cristiana.

Per questo i ragazzi e le ragazze che si stanno preparando alla Confermazione sono ufficialmente invitati a partecipare a tutte le sante messe domenicali della quaresima e alla Veglia Pasquale. E' l'ultimo tratto di catechesi nel quale saranno accompagnati dalla nostra comunità cristiana.

Sorprende subito un dato: a condurre Gesù nel deserto per essere messo alla prova del diavolo (colui che divide l'uomo da Dio e gli uomini tra di loro raccontando menzogne) è lo Spirito Santo.

D'altra parte su Gesù, durante il battesimo, era sceso lo Spirito Santo. Possono pertanto essere considerate l'"iniziazione" o il tempo di "apprendistato" per imparare la lotta contro il nemico del Regno.

Nella mente degli ebrei lo Spirito aveva assunto una connotazione protettiva, quasi materna e invece qui spinge Gesù alla lotta, al confronto. Non c'è poi alcuna contrapposizione tra Spirito e

diavolo. Il diavolo viene **"usato"** dallo Spirito quale strumento per educare Gesù alla lotta per il Regno.

E' decisivo educare i nostri ragazzi a quella **lotta** che li attrezzerà contro le tentazioni di una vita che ormai ci riduce a livello politico ed economico ad essere dei **numeri senza anima**. Attraverseranno una storia che ci ha ridotti ad essere non più persone ma codici fiscali, non più fruitori dei beni del creato ma consumatori, forza lavoro solo se il mercato lo richiede altrimenti **"un problema"** piuttosto che risorsa, costi per la salute non più ammalati e una volta anziani peso per le finanze dello stato se non ci togliamo velocemente dai piedi...

IL CIBO E LA PAROLA. (All around you...)

E' interessante vedere come Gesù reagisce in una situazione di debolezza corporale che segue ad un digiuno prolungato e di fame che richiede assoluta soddisfazione. Il tentatore, infatti, gli rimarca la sua figliolanza con Dio Padre, anche se non troppo evidente data la situazione. Se uno è Figlio di Dio non può accettare il limite umano, della creatura.

Almeno qualche piccolo privilegio!

Gesù risponde ribadendo che se uno è veramente Figlio accetta tutto dal Padre e di Lui si fida.

E a supporto cita proprio le scritture e precisamente: Dt. 8,3.

Il mondo non potrà mai saziare la fame dell'uomo, specialmente quella che non si placa riempiendo semplicemente la pancia di cibo.

DALL'ALTO DEL TEMPIO. (Life is now!)

Lo scenario della seconda tentazione è il pinnacolo del tempio. Da quel luogo si poteva sorprendere, con effetti speciali, una grandissima quantità di persone. Un miracolo spettacolare ad effetto immediato. Essere figlio di Dio significa avere successo assicurato, consenso, plauso, le spalle ben coperte, copertura su ogni evenienza. Il diavolo nella prima tentazione si era accorto che Gesù era fin troppo radicato nelle Scritture quindi, la seconda, la supporta di una citazione biblica.

Per Gesù è chiaro che questa modalità non è fidarsi di Dio ma cercare di piegarlo ai propri desideri. La volontà del Padre per Lui resta sovrana e non può essere forzata nemmeno dall'essere Figlio. E' interessante notare che la stessa tentazione sarà proposta a Gesù una volta inchiodato in croce. (Mt.

27,40). **Il diavolo sapeva bene che la morte in croce di Gesù sarebbe stata la sua di morte.**

SUL MONTE ALTISSIMO. (Power for you!)

La terza tentazione è quella del potere, che, anche per noi, emana un fascino tutto particolare.

A Gesù viene chiesto di cambiare "padre". Se Dio Padre non gli assicura né beni né gloria perché non "adorare" il diavolo che garantisce possesso e potere. Gesù riconosce in questa proposta un invito all'idolatria e risponde con Dt. 6,13.

Non solo, il diavolo viene etichettato con il termine **"satana"**: uno che è lontano da Dio e vuole allontanare dalla sua volontà. **"Vattene, satana!"** Questa esclamazione la troveremo rivolta da Gesù anche a Pietro. (Mt 16,23).

Possiamo ricavare in questa terza tentazione anche un'istanza di teologia politica dove si rifiutano tutte quelle strutture di potere che non siano **"servizio"** ma dominio, asservimento degli altri, avidità di possesso.

L'onnipotenza della risurrezione passa attraverso la radicale impotenza della croce!

Alla fine il diavolo si allontana e gli angeli si mettono a servire Gesù. Gli angeli sono messaggeri della Parola di Dio. **Il tempo della prova è passato assieme all'apparente silenzio di Dio,** superato da Gesù con una fedeltà assoluta alla Scrittura. La tentazione, una volta superata, porta Gesù ad un rapporto ancora più profondo con il Padre. Gesù, Figlio di Dio, provocato dal diavolo a mostrarsi come Dio (Adamo che era creatura ha ceduto alla tentazione di farsi Dio a se stesso), ha voluto restare uomo fino in fondo, fino alla morte in croce, per insegnare a ciascuno di noi, creature, che solo **attraverso un amore senza misura si può ottenere l'onnipotenza della risurrezione.**

Restiamo tutti fedeli all'ascolto della Parola in questa quaresima, ripercorrendo quel tempo che ci restituisce almeno **la voglia di lottare per restare persone.**

UNA STORIELLA PER RIFLETTERE.

La quaresima: tempo per costruire ponti.

Questa è la storia di due fratelli che vissero insieme d'amore e d'accordo per molti anni. Vivevano in casine separate, ma un giorno scoppiò una lite e questo fu il primo problema serio

che sorse dopo 40 anni in cui avevano coltivato insieme la terra condividendo le macchine e gli attrezzi, scambiandosi i raccolti e i beni continuamente.

Cominciò con un piccolo malinteso e crebbe fino a che scoppiò un diverbio con uno scambio di parole amare a cui seguirono settimane di silenzio. Una mattina qualcuno bussò alla porta di Luigi. Quando aprì si trovò davanti un uomo con gli utensili del falegname: "Sto cercando un lavoro per qualche giorno", disse il forestiero, "forse qui ci può essere bisogno di qualche piccola riparazione nella fattoria e io potrei esserle utile per questo".

"Sì", disse il maggiore dei due fratelli, "ho un lavoro per lei. Guardi là, dall'altra parte del fiume, in quella fattoria vive il mio vicino, beh! È il mio fratello minore. La settimana scorsa c'era una splendida prateria tra noi, ma lui ha deviato il letto del fiume perché ci separasse. Deve aver fatto questo per farmi andare su tutte le furie, ma io gliene farò una. Vede quella catasta di pezzi di legno vicino al granaio? Ebbene voglio che costruisca uno steccato di due metri circa di altezza, non voglio vederlo mai più". Il falegname rispose: "Mi sembra di capire la situazione".

Il fratello maggiore aiutò il falegname a riunire tutto il materiale necessario e se ne andò fuori per tutta la giornata per fare le spese in paese. Verso sera, quando il fattore ritornò, il falegname aveva appena finito il suo lavoro. Il fattore rimase con gli occhi spalancati e con la bocca aperta. Non c'era nessuno steccato di due metri. Invece c'era un ponte che univa le due fattorie sopra il fiume. Era una autentica opera d'arte, molto fine, con corrimano e tutto. In quel momento, il vicino, suo fratello minore, venne dalla sua fattoria e abbracciando il fratello maggiore gli disse: "Sei un tipo veramente in gamba. Ma guarda! Hai costruito questo ponte meraviglioso dopo quello che io ti ho fatto e detto". E così stavano facendo la pace i due fratelli, quando videro che il falegname prendeva i suoi arnesi. "No, no, aspetta. Rimani per alcuni giorni ancora, ho parecchi lavori per te!", disse il fratello maggiore al falegname. "Mi fermerei volentieri", rispose lui, " **ma ho parecchi ponti da costruire**".



ESORTAZIONE APOSTOLICA

**EVANGELII
GAUDIUM**

DEL SANTO PADRE FRANCESCO

(...) 5. Il Vangelo, dove risplende gloriosa la Croce di Cristo, invita con insistenza alla gioia. Bastano alcuni esempi: «Rallegrati» è il saluto dell'angelo a Maria (Lc1,28). La visita di Maria a Elisabetta fa sì che Giovanni salti di gioia nel grembo di sua madre (cfr Lc1,41). Nel suo canto Maria proclama: «Il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore» (Lc1,47). Quando Gesù inizia il suo ministero, Giovanni esclama: «Ora questa mia gioia è piena» (Gv3,29). Gesù stesso «esultò di gioia nello Spirito Santo» (Lc10,21). Il suo messaggio è fonte di gioia: «Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena» (Gv15,11). La nostra gioia cristiana scaturisce dalla fonte del suo cuore traboccante. Egli promette ai discepoli: «Voi sarete nella tristezza, ma la vostra tristezza si cambierà in gioia» (Gv16,20). E insiste: «Vi vedrò di nuovo e il vostro cuore si rallegherà e nessuno potrà togliervi la vostra gioia» (Gv16,22). In seguito essi, vedendolo risorto, «gioirono» (Gv20,20). Il libro degli Atti degli Apostoli narra che nella prima comunità «prendeavano cibo con letizia» (2,46). Dove i discepoli passavano «vi fu grande gioia» (8,8), ed essi, in mezzo alla persecuzione, «erano pieni di gioia» (13,52). Un eunuco, appena battezzato, «pieno di gioia seguiva la sua strada» (8,39), e il carceriere «fu pieno di gioia insieme a tutti i suoi per aver creduto in Dio» (16,34). Perché non entrare anche noi in questo fiume di gioia?

6. Ci sono cristiani che sembrano avere uno stile di Quaresima senza Pasqua. Però riconosco che la gioia non si vive allo stesso modo in tutte le tappe e circostanze della vita, a volte molto dure. Si adatta e si trasforma, e sempre rimane almeno come uno spiraglio di luce che nasce dalla certezza personale di essere infinitamente amato, al di là di tutto. Capisco le persone che inclinano alla tristezza per le gravi difficoltà che devono patire, però poco alla volta bisogna permettere che la gioia della fede cominci a destarsi, come una segreta ma ferma fiducia, anche in mezzo alle peggiori angustie: «Sono rimasto lontano dalla pace, ho dimenticato il benessere ... Questo intendo richiamare al mio cuore, e per questo voglio riprendere speranza. Le grazie del Signore non sono finite, non sono esaurite le sue misericordie. Si rinnovano ogni mattina, grande è la sua fedeltà ... È bene aspettare in silenzio la salvezza del Signore» (Lam 3,17.21-23.26).

7. La tentazione appare frequentemente sotto forma di scuse e recriminazioni, come se dovessero esserci innumerevoli condizioni perché sia possibile la gioia. Questo accade perché «la società tecnologica ha potuto moltiplicare le occasioni di piacere, ma essa difficilmente riesce a procurare la gioia». Posso dire che le gioie più belle e spontanee che ho visto nel corso della mia vita sono quelle di persone molto povere che hanno

poco a cui aggrapparsi. Ricordo anche la gioia genuina di coloro che, anche in mezzo a grandi impegni professionali, hanno saputo conservare un cuore credente, generoso e semplice. In varie maniere, queste gioie attingono alla fonte dell'amore sempre più grande di Dio che si è manifestato in Gesù Cristo. Non mi stancherò di ripetere quelle parole di Benedetto XVI che ci conducono al centro del Vangelo: «All'inizio dell'essere cristiano non c'è una decisione etica o una grande idea, bensì l'incontro con un avvenimento, con una Persona, che dà alla vita un nuovo orizzonte e, con ciò, la direzione decisiva». (continua)



organizza
domenica 6 aprile 2014
gita al MuSe
museo della scienza a Trento

Il suo compito è di interpretare la natura, a partire dal paesaggio montano, con gli occhi, gli strumenti e le domande della ricerca scientifica, cogliendo le sfide della contemporaneità. Invitando alla curiosità scientifica e al piacere della conoscenza per dare valore alla scienza, all'innovazione, alla sostenibilità.

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI IN ORATORIO
ENTRO
DOMENICA 15 MARZO



NOI ASSOCIAZIONE

GREC 2014

INIZIO UFFICIALE :
DOMENICA 15 GIUGNO
S. MESSA ORE 10.00

CONCLUSIONE:
VENERDÌ 04 LUGLIO
CON SERATA FINALE

ISCRIZIONI:
✓ GIOVEDÌ 24 APRILE
PER I SOLI ISCRITTI AL NOI
✓ MERCOLEDÌ 30 APRILE
✓ GIOVEDÌ 08 MAGGIO
PER TUTTI

PRESSO
BAR ASSOCIATIVO ORATORIO D. MILANI

CALENDARIO DEGLI APPUNTAMENTI LITURGICI E SACRAMENTALI PER FANCIULLI E RAGAZZI DEL CATECHISMO

Domenica 30 Marzo 2014
fanciulli e genitori di III El
ore 15.00 Sala Barbazza
PROPOSTA/SPETTACOLO IN
PREPARAZIONE ALLA PRIMA
RICONCILIAZIONE.

Domenica 06 Aprile 2014
Chiampo (Vicenza)
RITIRO CRESIMANDI (III MEDIA)

Dom. Palme 13 Aprile 2014
ore 14.30 S. Bertilla
PRIMA RICONCILIAZIONE (III EL.)

Giovedì Santo 17 Aprile 2014
ore 20.30 a S. Bertilla
S. MESSA IN COENA DOMINI
Invitate le famiglie con i figli che
si stanno preparando alla prima
Comunione (IV elementare).

Venerdì Santo 18 Aprile 2014
ore 15.00 S. Bertilla
LITURGIA DEL VENERDÌ SANTO
invitati i ragazzi/e di I° Media
ore 20.30 S. Bertilla
VIA CRUCIS
invitati i ragazzi/ e di II° Media

Sabato Santo 19 Aprile 2014
ore 21.00 S. Bertilla
VEGLIA PASQUALE
invitati i ragazzi/e di III° Media e
le loro famiglie

Venerdì 25 aprile 2014
S. Marco Evangelista
PRIME COMUNIONI

ore 9.45 a S. Bertilla
GRUPPI DELLE CATECHISTE CINZIA, ILARIA,
LUANA, MARIA ROSA, TINA
ore 10.15 a Crea
GRUPPI DELLE CATECHISTE DI CREA
ore 11.15 a S. Bertilla
GRUPPI ACR E DEI CATECHISTI
ALESSIO E MARTA

Domenica 27 aprile 2014
ore 16.00 a S. Bertilla
e 18.30 a Crea
CONFERMAZIONE.

N.B. LE PROPOSTE ORDINARIE E
STRAORDINARIE IN PREPARAZIONE
AI SACRAMENTI DEI FANCIULLI E DEI
RAGAZZI SONO PROPOSTE ALLA
LIBERTÀ DEGLI STESSI E QUINDI NON
COSTRINGONO NESSUNO A
PARTECIPARVI. SARANNO I
GENITORI A FARSI "PROMOTORI",
MEDIANTE MOTIVAZIONI CREDIBILI,
PRESSO I LORO FIGLI AFFINCHÉ VI
PARTECIPINO.

CALENDARIO		INTENZIONI		PRO MEMORIA
SABATO 01	18.30	✘ Luigi Francesca e genitori ✘ Guido e Viriam Scaggiante ✘ Antonio (20°) ✘ Aurelio Pulci (4°) ✘	✘ Giovanna e Ferruccio Manente Silvano e Giovanni ✘ Maria Astolfi (1°) ✘ Mirco ✘	CALENDARIO DEL CATECHISMO PER LA SECONDA ELEMENTARE IN QUARESIMA: ORE 10.00 – SALONE ORATORIO ✓ DOMENICA 09 MARZO 2014 IL TRIDUO PASQUALE SECONDO GIOTTO PROF. R. FILIPPETTI ✓ DOMENICA 16 MARZO 2014 LA STORIA DI PINOCCHIO RACCONTATA DA FABIO PRINCIPE ✓ DOMENICA 23 MARZO 2014 LA PARABOLA DEL PADRE MISERICORDIOSO RACCONTATA DAI CATECHISTI ✓ DOMENICA 30 MARZO 2014 GRANDE GIOCO
DOMENICA 09 MARZO 2014	8.30	✘ Gemma e Pietro Agnoletto ✘ Adriana e Agostino ✘ Giovanni Bertollo	✘ anime purgatorio (da Oriana Da Lio) ✘ Emma e Silvio ✘	
	10.00	ANIMAZIONE S. MESSA QUARTA ELEMENTARE: OFFERTORIO		
PRIMA DI QUARESIMA		✘ Elisabetta ✘ F. Orlandini e F. Barbiero ✘ Mario Stevanato	✘ Luigi e Guido (3°) ✘ Giulietta(2°) e Guido Norbiato ✘ Albertina	
S. FRANCESCA ROMANA	10.15 CREA	✘ Luigi Tessari ✘ Giovanni Giorgio Olga	✘ Palma Maria Scantamburlo Marcanzin	
	11.15	✘ Giorgio Faraon (4°) ✘ Mario e Marianna	✘ Giuseppe e Roberto Livieri ✘ Giorgio Scatto	
	18.30	✘ Maurizio ✘	✘ Marco (10°) ✘	
LUNEDÌ 10	18.30	✘ Lino e Massimo Barbiero ✘	✘ Emilio, Otello e Giuseppe ✘	20.45 COMMISSIONE CAMPI P. DI C.
MARTEDÌ 11	18.30	✘ Piero ✘	✘ Giuseppe Foffano ✘	20.45 GRUPPO DIRETTIVO PdC
MERCOLEDÌ 12	18.00	✘ Mariangela ✘ Mauri Zaira Sergio Pino ✘	✘ Diego ✘	20.45 CONSIGLIO COLLABORAZIONE PASTORALE
GIOVEDÌ 13	17.30	ADORAZIONE EUCARISTICA		
	18.30	✘	✘	
		✘	✘	
VENERDÌ 14	18.00 CREA	✘	✘	17.30 VIA CRUCIS
	18.30	✘	✘	18.00 VIA CRUCIS
		✘	✘	20.30 VIA CRUCIS VICARIALE GIOVANI
SABATO 15	18.30	✘ F. Busato e Pettenò ✘ don Ugo Antonio Emma ✘	✘ Romano ✘ ✘	15.00 INCONTRO MINISTRI STRAORDINARI EUARESTIA
DOMENICA 16 MARZO 2014	8.30	✘ anime purgatorio (da Oriana Da Lio) ✘	✘ ✘	ORE 16.30 – ORATORIO DON MILANI
	10.00	PRESENTE SCUOLA MATERNA PER LA FESTA DEL PAPA'		
SECONDA DI QUARESIMA		✘ Norma Zuin ✘ Roberto Colucci ✘ Giampietro Stefano Maria Da Lio	✘ Giuseppe e Maria ✘ Everardo Giovanni Amelia Mion ✘	
	10.15 CREA	✘ Rino e Fam. Chinellato ✘	✘ Pietro e Luigi Fam Manente ✘	
	11.15	✘ Maria Teresa ✘ Giovanni Salvatore Paolo ✘ armando sabbadin ✘ Sr Maria Casilda e Giacomo	✘ Caterina Ottavio Igino ✘ Giuditta e Giorgio ✘ Simionato	
	18.30	✘ ✘	✘ ✘	
CALENDARIO MESE MARZO 2014				CAMPI SCUOLA 2014 P. D. C.
GIOVEDÌ 20	20.45	INCONTRO AZIONE CATTOLICA ADULTI IN ORATORIO		29 GIU – 05 LUG - III/IV ELEMENTARE
SAB 23/DOM 24		FESTA DELLA FAMIGLIA A MARTELAGO (INIZIATIVA VICARIALE)		06 – 12 LUGLIO - IV ELEMENTARE
DOMENICA 24	11.00	INCONTRO GENITORI QUARTA ELEMENTARE (SALA BARBAZZA)		13 – 19 LUGLIO - V ELEMENTARE
SAB 29/DOM 30		FULL IMMERSION DI FORMAZIONE A PdC PER ANIMATORI CAMPI		20 – 26 LUGLIO - PRIMA MEDIA
DOMENICA 30	15.00	INCONTRO DI CATECHESI SULLA PRIMA RICONCILIAZIONE PER FANCIULLI E I LORO GENITORI. SI TRATTA DI UNO SPETTACOLO: "PAOLINO E DON SIMONE ALLE PRESE CON LA PRIMA CONFESSIONE". – SEGUIRANNO INDICAZIONI PRATICHE PER GENITORI. (SALA BARBAZZA)		27 LUG – 02 AGO - SECONDA MEDIA
				03 – 09 AGOSTO - TERZA MEDIA
				10 – 17 AGOSTO - GRUPPO FAMIGLIE
				17 – 24 AGOSTO - GRUPPO IL PASSO
				Visita il sito: www.piandicoltura.it
BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE E CELEBRAZIONE DEL SACRAMENTO DELLA PENITENZA PER INFERMI O ANZIANI	Durante la QUARESIMA i sacerdoti si rendono disponibili per la CELEBRAZIONE DEL SACRAMENTO DELLA PENITENZA per gli INFERMI O ANZIANI che lo richiedessero. E' possibile, per tutti, chiedere anche la BENEDIZIONE DELLA FAMIGLIA . LA COMUNIONE viene invece garantita di domenica dai ministri straordinari per l'Eucarestia.			